

Al Dirigente Scolastico  
I. C. Rita Levi Montalcini  
Agrigento

**OGGETTO: Avviso manifestazione di interesse a partecipare alla selezione di operatori economici da invitare alla procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, tramite richiesta di offerta (RDO) sul MePA per l'acquisto supporti strumentali relativa ai finanziamenti erogati con le risorse del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e per la realizzazione del Progetto "DigitaScuola" cod. prog. 10.8.6A-FESR PON-SI-2020-87.**

**CIG: Z662D07ECD CUP: J42G20000500007 - Realizzazione di Smart Class per la Scuola del primo ciclo.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta

\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ - Cell. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

P.E.C. \_\_\_\_\_

Presenta la propria Candidatura alla Manifestazione di Interesse per la partecipazione al **Progetto "DigitaScuola" cod. prog. 10.8.6A-FESR PON-SI-2020-87 CUP J42G20000500007** - Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4878 del 17.04.2020

Consapevole, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevoli altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

#### **A TAL FINE DICHIARA**

• di accettare, senza riserva alcuna, i termini, le modalità di partecipazione e le prescrizioni contenute nell'avviso esplorativo di codesta istituzione scolastica;

• di essere iscritto al MEPA e abilitato al relativo Bando;

• di essere regolarmente iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ con il numero dal \_\_\_\_\_ per attività di \_\_\_\_\_

• di essere iscritto all'INPS sede di \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_;

• di essere iscritto all'INAIL sede di \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_;

• Che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e, in particolare:

**1.** che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del

codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  
- e) delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**2.** che nei confronti dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

**3.** che non sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; ovvero: (depenzare in caso di insussistenza)
- che sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti dei predetti soggetti e che il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, e segnatamente: (indicare le generalità dei soggetti cui si riferisce la precedente dichiarazione)  
Sig....., nato il..... a  
(Prov.) residente in ..... Cod. Fisc..... carica  
rivestita.....

**4.** che da parte dell'impresa non risultano commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, nonché quelle:

- che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
  - contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
  - in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
- ovvero: (depenzare in caso di insussistenza)

**5.** che nei confronti dell'impresa non sussiste nessuna delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6,:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- c) colpevolezza per gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra cui:
  - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
  - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
  - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione che determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione risultante dal casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55., avente durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque rimossa;
- i) non regolarità degli adempimenti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché la mancata certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
- l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono 22/4/2016 D.lgs. n. 50/2016 (cod. contr.) imputabili ad un unico centro decisionale.

**6.** che l'impresa non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

dichiara e specifica inoltre che: (barrare solo se ricorrono le condizioni sottostanti)

- pur trovandosi in una delle situazioni di cui al punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, ha provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

- pur trovandosi in una delle situazioni di cui al punto 4 ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ed il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

-che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 83 del D.lgs. 18/04/2016 richiesti nell'Avviso.

lì, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)

## 1. DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012

### **DICHIARA**

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito alla procedura di gara, tra aggiudicatario e la stazione appaltante, in conformità al modello sotto riportato.

ART. 1 Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione della società, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, e la stessa si impegna:

1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
2. a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
3. ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;
4. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

ART. 2 La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni..

ART. 3 Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

ART. 4 Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta.

La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dal procedimento.

li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale - Ufficio IV

# Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini"

Via De Sica - 92100 - V. ggio Mosè - AGRIGENTO - [www.ritalevimontalcini.edu.it/](http://www.ritalevimontalcini.edu.it/)

Cod. univ. Fattura Elettr. UF8VXG - [agic855004@istruzione.it](mailto:agic855004@istruzione.it) - [agic855004@pec.istruzione.it](mailto:agic855004@pec.istruzione.it) - tel/fax 0922 651670 - AGIC855004 - C.F. 93062690842

**PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE -FESR)**

## INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dell'utente sono utilizzati dall'I.C. "Rita Levi Montalcini" Pubblica Amministrazione, che ne è titolare per il trattamento, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali stabiliti dal Regolamento GDPR 2016/679.

### MODALITÀ E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DATI

1. La informiamo che i dati verranno trattati con il supporto dei seguenti mezzi:
  - Mista - elettronica e cartacea

con le seguenti finalità:

- Adempimento di obblighi fiscali o contabili
- Elaborazione, stampa, imbustamento e spedizione delle fatture
- Gestione dei fornitori (contratti, ordini, arrivi, fatture)
- Gestione del contenzioso (contratti, ordini, arrivi, fatture)
- Gestione della clientela (contratti, ordini, spedizioni e fatture)
- Ricerche di mercato, studi statistici e verifiche del grado di soddisfazione della clientela sui prodotti
- Servizi di controllo interno (della sicurezza, della produttività, della qualità dei servizi, dell'integrità patrimonio)

### BASE GIURIDICA

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità di fornire i servizi richiesti. La società tratta i dati facoltativi degli utenti in base al consenso, ossia mediante l'approvazione esplicita della presente policy privacy e in relazione alle modalità e finalità di seguito descritte.

### CATEGORIE DI DESTINATARI

3. Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge e contrattuali, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità sopra specificate alle seguenti categorie di interessati:
  - Alte amministrazioni pubbliche;
  - Autorità di vigilanza e controllo;
  - Clienti ed utenti;
  - Consulenti e liberi professionisti anche in forma associata;
  - Imprese;
  - Imprese di assicurazione;
  - Responsabili interni;
  - Società che effettuano il servizio di logistica di magazzino e trasporto;
  - Società e imprese;

Nella gestione dei suoi dati, inoltre, possono venire a conoscenza degli stessi le seguenti categorie di persone autorizzate e/o responsabili interni ed esterni individuati per iscritto ed ai quali sono state fornite specifiche istruzioni scritte circa il trattamento dei dati:

- Prof. Luigi Costanza - Rappresentante legale
- Sig.ra Carmela Luparello - Dsga

## **STRUTTURE INFORMATICHE**

Denominazione attività	Gestione dei fornitori (contratti, ordini, arrivi, fatture)
Strutture informatiche	Server locale
Tipo Struttura	Interna
Sede	Principale

## **PERIODO DI CONSERVAZIONE**

4. I dati obbligatori ai fini contrattuali e contabili sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del rapporto commerciale e contabile.

I dati di chi non acquista o usufruisce di prodotti/servizi, pur avendo avuto un precedente contatto con dei rappresentanti dell'azienda, saranno immediatamente cancellati o trattati in forma anonima, ove la loro conservazione non risulti altrimenti giustificata, salvo che sia stato acquisito validamente il consenso informato degli interessati relativo ad una successiva attività di promozione commerciale o ricerca di mercato.

Il periodo di conservazione dei dati è: I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla svolgimento del rapporto commerciale in essere e per i successivi dieci anni dalla data di acquisizione degli stessi.

## **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

5. Ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale, l'interessato può, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, esercitare i seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano (diritto di accesso);
- conoscerne l'origine;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- avere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- diritto di limitazione o di opposizione al trattamento dei dati che lo riguardano;
- diritto di revoca;
- diritto alla portabilità dei dati;
- nei casi di trattamento basato su consenso, ricevere i propri dati forniti al titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico;
- il diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo.

6. Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è I.C. "Rita Levi Montalcini" Pubblica Amministrazione, c.f. 93062690842

7. Email: [agic855004@istruzione.it](mailto:agic855004@istruzione.it)
8. PEC: [agic855004l@pec.istruzione.it](mailto:agic855004l@pec.istruzione.it)
9. Telefono:0922651670

10. Responsabile del trattamento dei suoi dati è Dirigente Scolastico

11. La scrivente Società ha nominato quali DPO (Data Protection Officer)

- il Sig .Calogero Furnari.

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Luigi Costanza)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Firma per accettazione\_\_\_\_\_

Allego alla presente, ai sensi di quanto previsto dall' art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità.

**ATTENZIONE**

Il presente modello, compilato in ogni sua parte, firmato dal titolare o legale rappresentante e riportante il timbro della Ditta, dovrà essere acquisito digitalmente e allegato alla PEC in formato PDF. Con le stesse modalità dovrà inoltre essere allegata copia di un VALIDO documento di identità del sottoscrittore

**Intestazione Ditta**

**Al Dirigente Scolastico dell'I.C. "Rita Levi Montalcini"  
Agrigento**

Autocertificazione per l'acquisizione del DURC ai sensi della legge 12 novembre 2011, n° 183 da parte della P.A.

SEDE LEGALE \_\_\_\_\_

SEDE OPERATIVA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE/PARTITA IVA \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_

INDIRIZZO PEC \_\_\_\_\_

CCNL APPLICATO \_\_\_\_\_

NUMERO DIPENDENTI \_\_\_\_\_

SEDE INAIL COMPETENTE \_\_\_\_\_

CODICE ASSICURAZIONE \_\_\_\_\_

DITTA SEDE INPS COMPETENTE \_\_\_\_\_

N. MATRICOLA AZIENDA \_\_\_\_\_

N.B.:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione.

**DATA** \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL RICHIEDENTE**

Informiamo che l'I.C. "Rita Levi Montalcini" di Agrigento, in riferimento alle finalità istituzionali dell'istruzione e della formazione e ad ogni attività ad esse strumentale, raccoglie, registra, elabora, conserva e custodisce dati personali identificativi dei soggetti con i quali entra in relazione nell'ambito delle procedure per l'erogazione di servizi formativi. In applicazione del Regolamento GDPR 2016/679, i dati personali sono trattati in modo lecito, secondo correttezza e con adozione di idonee misure di protezione relativamente: all'ambiente in cui vengono custoditi, al sistema adottato per elaborarli, ai soggetti incaricati del trattamento. Responsabile e Titolare del Trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'Istituto, Incaricati del trattamento dei dati sono il personale addetto all'Ufficio di Segreteria, la Funzione Strumentale, il Vicario del Dirigente Scolastico. I dati possono essere comunque trattati in relazione ad adempimenti relativi o connessi alla gestione del progetto. I dati in nessun caso vengono comunicati a soggetti privati senza il preventivo consenso scritto dell'interessato che ricevuta l'informativa Regolamento GDPR 2016/679, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati per gli adempimenti connessi alla presente procedura.